



# Arriva il bonus per giardini e terrazzi privati

*La legge di Bilancio 2018 introduce una detrazione fiscale per la cura di giardini e terrazzi privati.*

A fine anno non si fa che parlare dei contenuti della legge di Bilancio, tra il Governo che, assumendo le vesti di Babbo Natale, vorrebbe fare doni a tutti gli italiani (specie in periodo elettorale) e Bruxelles invece che glielo vieta perché privo di copertura economica. Così, pur essendo ancora aperto il capitolo relativo all'**aumento Iva al 25%** per il 2018 - aumento che, previsto dalle precedenti finanziarie, non è stato ancora disinnescato - l'esecutivo ha pronte una serie di misure volte a «concedere» più che a «risparmiare». Tra queste il nuovo **bonus giardini e terrazzi**. Ma vediamo meglio di cosa si tratta.

Nel nostro articolo dedicato alla [Manovra 2018](#) abbiamo fatto il punto di quelli che sono i principali punti della prossima legge di Bilancio (si chiama così già dall'anno scorso secondo una rinnovata definizione). Ieri mattina il Consiglio dei Ministri ha varato la manovra per il 2018, attesa in Parlamento, al Senato, entro il 20 ottobre.

Tra le varie misure risultano interessanti il bonus assunzione per i giovani under 35 anni, la proroga del bonus, Sd, il bonus per la formazione dei lavoratori, l'aumento di stipendio per gli statali, assunzioni per ricercatori universitari, aumento dei beneficiari del reddito d'inclusione, sospensione dell'aumento dell'età pensionabile, il superammortamento del 130%.

Arriva infine il cosiddetto **bonus verde**. Si tratta di una **detrazione fiscale** che serve ad incentivare i **lavori su giardini e terrazzi privati**, anche se inseriti in aree condominiali. La **detrazione** è del 36% e si applica fino a un tetto di spesa annua pari a 5mila euro. In pratica, chi eseguirà opere su tali aree potrà scalare la spesa dalle tasse da pagare a fine anno.

Novità anche in materia di telefonini. Il sottosegretario alle Comunicazioni Antonello Giacomelli ha annunciato tra le misure della manovra anche le norme relative all'asta delle frequenze **5G**. Alcune delle frequenze in questione (la banda 700) saranno però disponibili dal 2022.